



8 marzo 1945

La sera di giovedì 8 marzo, dopo avere scritto tanta parte dell'Ultima Cena¹, mi chiedo come posso così ben capire, mentre **Gesù** parla, le cose più oscure.

E mi dico: "Sarà avvenuto così anche agli altri?".

Per altri intendo i mistici e le mistiche di questi 20 secoli di cristianesimo, i dottori, ecc. ecc.

Sento una voce che mi parla e una grande letizia che viene.

Ero tutt'altro che lieta, perché la pena delle ultime ore di **Gesù** è su me e mi schiaccia fino alla sofferenza fisica.

Dice:

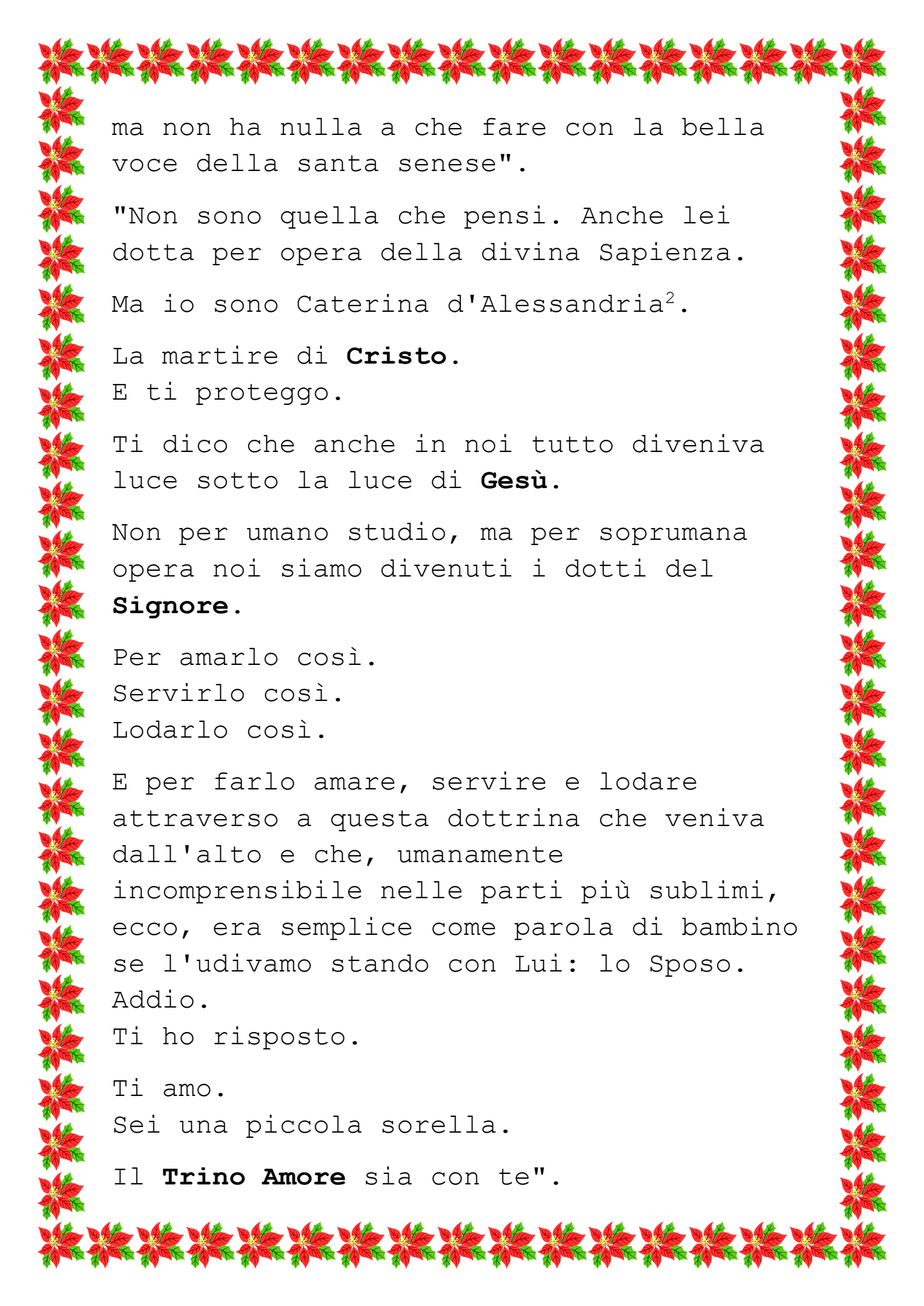
"Sai chi sono?".

Ma io non lo so. Sento solo una pace e vedo solo una luce chiara, lunare, bellissima, in forma di corpo, ma così immateriale che non distinguo.

"Sono Caterina".

Mi dico:

"Oh! bella! L'altra volta aveva una voce diversa! Questa è una voce cristallina, giovane, acuta;



ma non ha nulla a che fare con la bella voce della santa senese".

"Non sono quella che pensi. Anche lei dotta per opera della divina Sapienza.

Ma io sono Caterina d'Alessandria².

La martire di **Cristo**.

E ti proteggerò.

Ti dico che anche in noi tutto diveniva luce sotto la luce di **Gesù**.

Non per umano studio, ma per soprumana opera noi siamo divenuti i dotti del **Signore**.

Per amarlo così.

Servirlo così.

Lodarlo così.

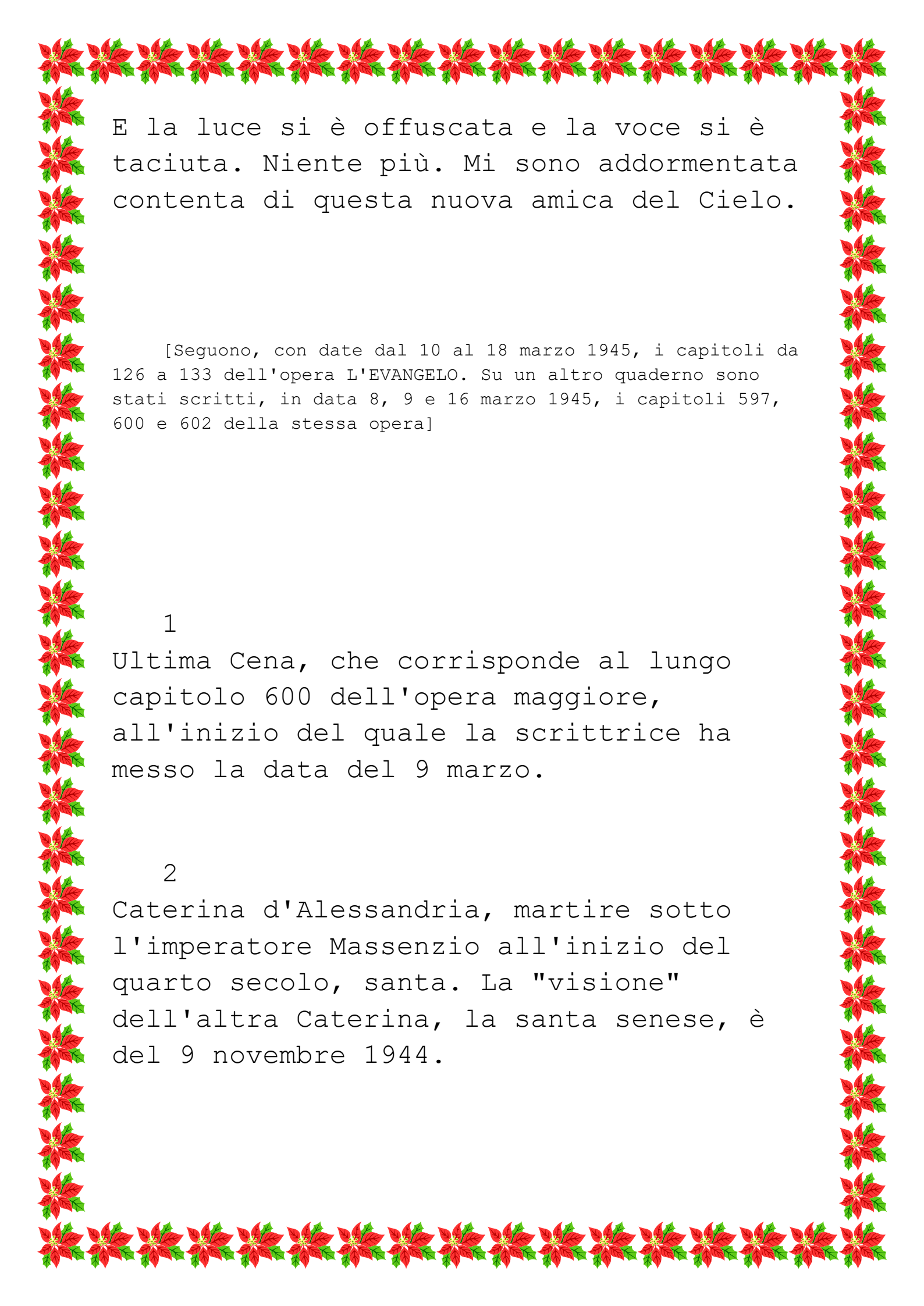
E per farlo amare, servire e lodare attraverso a questa dottrina che veniva dall'alto e che, umanamente incomprendibile nelle parti più sublimi, ecco, era semplice come parola di bambino se l'udivamo stando con Lui: lo Sposo. Addio.

Ti ho risposto.

Ti amo.

Sei una piccola sorella.

Il **Trino Amore** sia con te".



E la luce si è offuscata e la voce si è taciuta. Niente più. Mi sono addormentata contenta di questa nuova amica del Cielo.

[Seguono, con date dal 10 al 18 marzo 1945, i capitoli da 126 a 133 dell'opera L'EVANGELO. Su un altro quaderno sono stati scritti, in data 8, 9 e 16 marzo 1945, i capitoli 597, 600 e 602 della stessa opera]

1

Ultima Cena, che corrisponde al lungo capitolo 600 dell'opera maggiore, all'inizio del quale la scrittrice ha messo la data del 9 marzo.

2

Caterina d'Alessandria, martire sotto l'imperatore Massenzio all'inizio del quarto secolo, santa. La "visione" dell'altra Caterina, la santa senese, è del 9 novembre 1944.